



Consiglio Regionale della Campania

*Adottata nella seduta di  
Consiglio Regionale del 7 novembre  
2022*



Prot. n. 50 del 21/10/2022

Al Presidente del Consiglio  
regionale della Campania

### Mozione

**Oggetto: Miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle prestazioni sanitarie ambulatoriali offerte da erogatori privati accreditati.**

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

#### Premesso che:

- a) con Decreto del Commissario ad acta n. 52 del 4 luglio 2019, successivamente modificato e integrato dal DCA n. 23 del 24 gennaio 2020, è stata recepita l'intesa tra il Governo, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- b) l'atto di intesa ha previsto la realizzazione di fondamentali azioni per garantire la maggiore accessibilità dei cittadini alle prestazioni sanitarie di cui ai Livelli essenziali di assistenza;
- c) in particolare, l'intesa ha dettato alcune azioni peculiari da introdurre entro la fine del 2020, tra cui una gestione razionale e trasparente degli accessi ambulatoriali, attraverso l'uso esclusivo del sistema CUP online aggiornato in tempo reale e la confluenza nel sistema unico di prenotazione delle agende di prenotazione degli erogatori accreditati;

#### Rilevato che:

- a) L'obiettivo di favorire l'integrazione tra enti sanitari pubblici e i soggetti privati accreditati nell'ambito del sistema unico di prenotazione regionale è stato sollecitato



## *Consiglio Regionale della Campania*

dalla scrivente fin dal 2016 con una proposta emendativa alla cd Legge di bilancio accolta nel testo definitivamente approvato dal Consiglio regionale;

- b) l'articolo 18, comma 7, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 prevede infatti che «la Regione favorisca l'inserimento nel sistema del Centro Unico di Prenotazione anche delle strutture accreditate e convenzionate per ridurre le liste di attesa e garantire la trasparenza del sistema sanitario regionale»

### **Preso atto che:**

- a) La Regione ha intrapreso il percorso di implementazione del CUP unico regionale a partire dall'aprile 2019 con DGR n. 123 del 2 aprile 2019, con lo stanziamento delle risorse finalizzate a tale scopo;
- b) L'attivazione della piattaforma CUP si è effettivamente realizzato l'11 aprile 2022;
- c) In soli 6 mesi di funzionamento il CUP, accessibile tramite il Portale o la App per smartphone "Campania in Salute", si è dimostrato estremamente efficace producendo un sensibile miglioramento in termini di riduzione dei tempi di attesa, miglior rapporto domanda-offerta e soddisfazione dei cittadini, che in modo semplice possono da casa consultare tutta l'offerta ambulatoriale della Regione e scegliere secondo le proprie esigenze (più presto, più vicino, orari e sedi specifiche); Si pensi che solo un anno fa veniva ad esempio segnalato un tempo di attesa di 365 giorni per una mammografia che oggi i cittadini possono agevolmente reperire con 1 solo giorno di attesa negli ospedali pubblici della Regione;
- d) Il CUP Regionale garantisce la piena trasparenza delle agende e il rispetto dei criteri di priorità in modo eguale per tutti i cittadini sulla base della indicazione del medico di assistenza primaria - *prestazioni urgenti (U), di media urgenza (B), differibili (D) e programmabili (P)*; La piattaforma consente ai cittadini di conoscere l'importo e di pagare on line il ticket dovuto senza dover fare file agli sportelli e senza dover subire a sorpresa richieste di pagamento dell'intero corrispettivo della prestazione;
- e) Tutto ciò avviene solo per l'offerta pubblica, mentre tutt'oggi grandissime distonie e assenza di trasparenza riguardano il sistema dell'offerta privata convenzionata

### **Considerato che:**

- a) la piena accessibilità ai servizi sanitari costituisce uno dei punti critici del SSR e gioca un ruolo determinante sulle valutazioni di equità del sistema;
- b) Moltissimi cittadini anziani, fragili, cronici e persino oncologici lamentano che recandosi presso la struttura convenzionata a cui si rivolgono proprio in ragione della consapevolezza della convenzione esistente, per l'erogazione degli esami strumentali



## *Consiglio Regionale della Campania*

prescritti, come ad esempio Pet e Risonanze magnetiche, troppo spesso vengono vessati da proposte di acquisto di prestazioni private a costi altissimi.

### **Ritenuto che:**

- a) sia necessario che la Regione prosegua il percorso intrapreso per razionalizzare la disciplina dei rapporti con gli erogatori privati, in aderenza all'effettivo fabbisogno prestazionale appropriato, superando il fenomeno registrato negli ultimi anni dell'esaurimento precoce del budget assegnato con il conseguente blocco erogativo delle prestazioni da parte dei privati accreditati;
- b) Sia necessario altresì prevenire la pressione insostenibile sui cittadini utenti, perseguendo l'appropriatezza, disincentivando l'incremento della domanda indotta dagli erogatori privati ed il ricorso eccessivo e sistematico all'acquisto di prestazioni a pagamento anche da parte dei cittadini svantaggiati;
- c) Sia necessario rendere più efficace il sistema dell'offerta complessiva di prestazioni sanitarie garantendo la corretta separazione delle agende per Classi di Priorità anche nel comparto privato accreditato, dando piena attuazione alle misure previste dal piano di governo delle liste di attesa, licenziato dalla conferenza Stato regioni e recepito dalla Regione Campania

### **Impegna la Giunta regionale:**

- 1) a completare il percorso di implementazione del sistema unico di prenotazione — CUP regionale garantendovi la confluenza delle agende di prenotazione di tutti gli erogatori pubblici e privati accreditati
- 2) a garantire la corretta separazione delle agende per Classi di Priorità anche per gli erogatori accreditati in modo da assicurare un'offerta assistenziale appropriata al bisogno di salute anche in termini di tempestività dell'intervento richiesto

Ciarambino